

Treviso

treviso@corriereveneto.it

NUMERI UTILI

Comune	04226581
Provincia	04226565
Prefettura	0422592411

Questura	0422248111
Polizia Stradale	0422299611
Polizia Municipale	0422658340
Guardia Medica	0422405100

Ospedale Ca' Foncello	04223221
Ospedale San Camillo	04224281
Provveditorato	042242971
Emergenza infanzia	114

Taxi **0422431515****FARMACIE**

Luzzatti	0422260759
San Lazzaro	0422402790

Strada Ovest intasata dal traffico

«Toglieremo incroci e semafori»

In progetto le nuove rotonde, sindaci preoccupati per l'apertura della Pedemontana



Manera
Strada Ovest è diventata una tangenziale

TREVISO Ormai, in Strada Ovest non c'è quasi più un'ora di punta: è un'unica onda di automobili di giorno, di sera e di notte, su una delle arterie più complesse della città. Il traffico è congestionato, si calcolano mediamente 27 mila mezzi al giorno il cui carico è reso ancor più pesante dai rallentamenti ai semafori. L'arteria va completamente ripensata, anche in previsione della superstrada Pedemontana che, una volta pronta, di mezzi ne porterà in abbondanza.

Comune di Treviso e Comune di Villorba stanno studiando un piano coordinato per togliere gli incroci - tutti - e sostituirli con delle rotonde che accelerano i tempi di percorrenza riducendo, allo stesso tempo, l'impatto inquinante. Non solo quelle già spostate di triennale in triennale delle opere pubbliche, le famose rotonde all'altezza della pizzeria da Pino e di via Ellero, ma sono al vaglio anche interventi su viale Monfenera e via Santa Bona Vecchia nel capoluogo, sostenuti da un sistema di «micro put», divieti di svolta e sensi unici. Insomma, una vera e propria rivoluzione della viabilità.

«Entro l'anno prossimo presenteremo la nostra idea per viale della Repubblica e gli interventi da realizzare - spiega l'assessore all'ambiente Alessandro Manera -. È diventata una tangenziale pur non avendone la connotazione, è una strada senza identità. Noi gliela dobbiamo dare. Togliere gli incroci, o mettere sensi unici o divieti di accesso ai mezzi pesanti, deve essere frutto di una valutazione complessiva fra noi e Villorba, per capire cosa comporterà. Non sono questioni che vanno affrontate per stralci, servono il coordinamento fra Comuni e uno studio organico. Ogni azione ne porta un'altra. Dobbiamo fare attenzione o rischiamo che togliendo il traffico da una parte si riversi da un'altra».

Su viale della Repubblica convivono attività artigianali e commerciali anche di grandi dimensioni, concessionarie, locali, ristoranti e molte zone residenziali: è stato fra i primi nodi ad essere analizzati dalla nuova amministrazione e se ne sta occupando a pieno ritmo il vicesindaco Andrea De Checchi. Villorba invece ha un progetto che po-

rebbe vedere la luce già a metà dell'anno prossimo, una rotonda all'altezza di via Fontane, utilizzando l'area dell'ex Colle. Il punto di partenza è che più il traffico scorre, mi-

Bike sharing

Cinquanta biciclette per ridurre le Pm10

TREVISO Nove stazioni (sette a Treviso, due a Villorba) e cinquanta biciclette: il sistema di bike sharing si allarga in Strada Ovest con il progetto Remedio, cofinanziato da fondi europei (240 mila euro di investimento), con il coordinamento scientifico di Arpav. L'obiettivo è introdurre una forma di mobilità sostenibile su una delle arterie più trafficate della città. «Ridurre l'impatto delle auto che transitano, sostituendo gli spostamenti più brevi con la bicicletta è una delle prime azioni che possiamo mettere in campo per ridurre l'inquinamento» ha spiegato l'assessore Alessandro Manera. Il bike sharing oggi conta 31 stazioni e circa 300 mezzi. L'abbonamento annuale costa 20 euro, il mensile 8 e il settimanale 3. (s.ma.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

nore è lo smog; e più scorre, più sarà sostenibile il traffico che deriverà dall'apertura della Pedemontana, che avrà il suo primo casello a Spresiano, lungo la Pontebbana.

È il sindaco di Villorba Marco Serena a premere su una soluzione ad ampio raggio: «Quando aprirà la superstrada non saranno pronti né il terraglio est né il quarto lotto della tangenziale, servono interventi per rendere più fluida la circolazione dei mezzi perché il flusso aumenterà - spiega -. Va ripensato il transito sulla Strada Ovest. Per l'incrocio di Colle siamo pronti, ma il tappo a quel punto si creerà a Carità. Chiediamo ad Anas di collaborare per una soluzione condivisa, perché la viabilità possa essere più scorrevole a vantaggio di tutti».

«Non sappiamo quali tempistiche avrà la Pedemontana né quanto del traffico pesante della Feltrina si riverserà a Treviso - riflette Manera -. Gli urbanisti hanno idee diverse, ma l'azione dei due Comuni sarà almeno in un primo tempo orientare i flussi».

Silvia Madiotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie in breve

Cantieri e ritardi Il Pd all'attacco: città peggiorata

Sui lavori pubblici a Treviso arriva l'affondo del Pd: «I cantieri così non funzionano, i disagi per i cittadini aumentano, siamo sinceramente preoccupati» afferma il capogruppo in Consiglio comunale Stefano Pelloni. L'elenco è lungo e parte dallo stop ai lavori in via Santa Bona Vecchia per arrivare ai ritardi di via Manin e via Canova (che ha riaperto venerdì), i disagi per la posa della fibra ottica o «l'interminabile cantiere che ha bloccato il Put interno in via Orioli - continua Pelloni -. Il rodaggio della nuova amministrazione è finito. Il sindaco Conte aveva promesso un cambio di gestione. L'ha fatto. Ma in peggio». (s.ma.)

Alberini in rivolta lettera al ministro: «Venga da noi»

Gli studenti dell'alberghiero Alberini scrivono al ministro all'istruzione Marco Bussetti con una lista di problemi seri: «Servono investimenti urgenti, i nostri professori fanno i salti mortali per acquistare le materie prime per le attività pratiche, i fondi fanno riferimento a costi di un decennio fa». La succursale, spiegano, ancora soffre i problemi dovuti a un allagamento che richiede reti protettive a sostegno del tetto: «L'umidità ci costringe a indossare il cappotto anche durante le lezioni, alcune aule sono chiuse per inagibilità e i termosifoni non sempre funzionano. Alcuni professori non troppo entusiasti del loro lavoro creano un disagio agli studenti e i programmi didattici vanno sempre più a rilento». (s.ma.)

Travolto a Oderzo Aperta indagine per omicidio

È indagato per omicidio stradale P.S., il 20enne neopatentato di Oderzo che, nel tardo pomeriggio di venerdì, al volante della sua Fiat Punto ha investito e ucciso Gurpreet Singh, indiano 24enne da sei mesi in Italia. Il giovane straniero, in sella alla bicicletta, stava tornando verso Levada di Ponte di Piave con l'amico che lo stava ospitando per una breve vacanza. Il sostituto procuratore Massimo Zampicchinini ha avviato un'indagine e sottoposto a sequestro i mezzi coinvolti nel sinistro. L'incidente è avvenuto all'incrocio tra via Bidoggia e via Fossadelle di Sopra, nella frazione di Faè. La dinamica del sinistro è tuttora al vaglio dei carabinieri. (m.cit.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La gattina Tiffany

Perde il padrone La polizia la adotta

CONEGLIANO In poche ore è diventata la mascotte del Commissariato e dei suoi agenti che si sono prodigati per trovarle una nuova famiglia. Protagonista Tiffany, una gattina che giovedì è rimasta senza il suo umano. Il proprietario è infatti deceduto improvvisamente e la polizia, intervenuta per il fatto, ha chiesto aiuto all'Enpa di Conegliano. In quel momento però, i volontari erano impegnati e sono passati in commissariato solo alcune ore dopo, trovando Tiffany perfettamente a suo agio, in braccio ai suoi angeli custodi gli agenti Luigi Gnes e Paolo Segat che le hanno anche trovato una nuova casa, tra le braccia di Alessandra Prosdocimo, una giovane di Valdobbiadene che l'ha adottata. (m.cit.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il format

Dai videogiochi all'arte, il successo di Tedx

Oltre seicento spettatori hanno applaudito i tredici relatori dell'evento

TREVISO Se tredici relatori riescono a tenere incollata una platea di seicento persone (e moltissimi giovani) per un'intera giornata, trattando temi che vanno dal teatro alla scienza vuol dire che la seconda edizione del TedX di Treviso ha ottenuto il suo risultato: portare una città e un territorio a interrogarsi sulle evoluzioni della tecnologia e del sapere, per riflettere sulle sfumature della mente e dell'anima. «Psiche e technè» è stato il filo conduttore delle storie raccontate ieri sul palco dell'auditorium Appiani, raccolte all'interno del format americano tradotto su scala locale.



Sul palco
Gli organizzatori di questa edizione del Tedx tenuta a Treviso

Lo speech di apertura è stato affidato a una giovane trevigiana, l'attrice Federica Rosellini che ha parlato della libertà del corpo femminile e ha

spiegato come, dall'infusione di immagini e modelli, nasce la costruzione di uno spettacolo teatrale. È toccato quindi al campione europeo di Fifa

17 (videogioco sul calcio) Daniele «Iceprinsipe» Paolucci accompagnato da Thomas De Gasperi, ex cantante e ora manager degli e-giocatori: dedizione e allenamento non devono mancare anche nell'attività legata alla trasformazione contemporanea dello sport. Quindi l'applaudito intervento di Oscar Farinetti, fondatore di Eataly, che ha ripercorso la storia dell'uomo in un viaggio fra l'innovazione e i sentimenti, perché l'ottimismo prevalga sull'egoismo, la curiosità e il rispetto sulla presunta superiorità etnica: la vittoria, ha detto, è saper gestire l'imperfezione. Quindi

sono intervenuti l'oncologo Elia Stupka, lo scienziato Claudio Tuniz, l'imprenditore e fondatore di Uquido Pier Mattia Avesani, la data scientist Loretta Falcone, il giornalista Massimo Russo, il sociologo Francesco Morace, la docente di psicologia del lavoro Laura Dal Corso, l'hacker Filippo Cavallarini e l'ex pallavolista e testimonial di Aido Chiara Biasi. L'evento è stato portato a Treviso da Nicolò Rocco: «Continuiamo a interrogarci - chiude Rocco - a farci delle domande per continuare a provare emozioni».

S.Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA